

COMUNE DI CANEGRATE

(Città Metropolitana di Milano)

SCHEDA TECNICA : BANDO DI INDIZIONE DI SELEZIONE PUBBLICA, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DEL CENTRO RICREATIVO ESTIVO – SCUOLA DELL'INFANZIA ANNO 2018 - CIG n.Z232345B8

Finalità e Obiettivi del Servizio

La finalità del Centro Ricreativo Estivo è sostenere il ruolo della famiglia e consentirne la conciliazione tra impegni lavorativi e impegni di accudimento dei figli nel periodo di chiusura delle attività scolastiche.

Il servizio è da intendersi come proposta ricreativa con l'obiettivo prioritario di offrire ai bambini un'esperienza di carattere ludico-sportivo con lo scopo di valorizzare il tempo libero attraverso attività stimolanti, favorendo la socializzazione e la comunicazione tra i partecipanti.

Gli obiettivi sono:

- fornire uno spazio di svago e socializzazione ai bambini dai 3 (già frequentanti il primo anno della scuola dell'infanzia) ai 6 anni (frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia);
- educare il minore alla vita di comunità favorendo lo sviluppo delle sue capacità creative e sociali;
- integrare il ruolo della famiglia nella sua funzione di cura e di educazione.

Devono essere privilegiate quelle attività che sono peculiari della stagione estiva, quali ad esempio giochi all'aperto, giochi con l'acqua, uscite e gite presso aree verdi e azzurre - giardini, parchi, pinete, piscine, acqua-parchi, etc.

Particolare attenzione, dovrà essere posta in riferimento agli aspetti legati all'integrazione dei bambini con disabilità e bisogni educativi speciali.

Contenuto del progetto

I progetti presentati dovranno descrivere dettagliatamente e prevedere lo svolgimento di quanto di seguito descritto:

1) Progetto educativo e attività ludico – ricreative.

Programmazione della giornata e della settimana, con particolare riferimento alla individuazione di attività adatte alla fascia di età 3 – 6 anni.

Modalità di svolgimento delle routine, modalità di accoglienza e di commiato dal bambino e dalla famiglia nei momenti di entrata e uscita, momento del pasto, del riposo, distinte per fasce d'età.

Messa a disposizione del materiale ludico e di facile consumo, necessario alla realizzazione del progetto educativo - ludico – ricreativo.

Potranno essere anche previste, con frequenza settimanale, uscite e gite finalizzate alla scoperta ed esplorazione del territorio cittadino, nonché uscite in piscina.

Al fine di evitare lunghe percorrenze dovranno essere individuati piscine in località limitrofe, dotate di spazi verdi a disposizione.

Gli eventuali mezzi di trasporto scolastico collettivo o titoli di viaggio, necessari per la realizzazione di tali uscite e gite sono da intendersi a carico del soggetto partner così come eventuali quote di ingresso.

2) Modalità di integrazione dei bambini con disabilità

Per ogni bambino con disabilità, dovrà essere predisposto un progetto educativo personalizzato coerente al progetto educativo seguito nel corso dell'anno scolastico 2017 – 2018.

L'elaborazione e l'attuazione di tale progetto educativo personalizzato, dovrà essere realizzato sulla base delle informazioni inerenti il bambino, raccolte tramite il coordinamento con il servizio sociale comunale.

3) Definizione delle modalità di informazione e di comunicazione con la famiglia prima delle iscrizioni e durante l'attività.

Nella descrizione sulle modalità di raccordo con le famiglie dovrà, tra l'altro, essere predisposta l'informazione ai genitori sugli aspetti pedagogici, organizzativi, gestionali relativi al servizio.

La diffusione delle informazioni sarà a carico del Comune di Canegrate, in stretta collaborazione il soggetto partner nella co-progettazione.

Dovrà inoltre essere convocata e gestita, prima dell'inizio del Centro Estivo, un'assemblea con i genitori dei bambini iscritti per l'esposizione del progetto.

Ammissione al servizio dell'utenza e modalità di pagamento

Il Comune di Canegrate organizzerà ed effettuerà la raccolta delle domande di iscrizione, predisporrà l'elenco dei richiedenti ed informerà le famiglie sull'esito della domanda di iscrizione e sulle modalità di pagamento. Nel mese di marzo 2018 è stato effettuato un sondaggio; sono state raccolte n. 36 segnalazioni di interesse alla frequenza del Centro Ricreativo Estivo. Il centro è autorizzato al funzionamento per n. 45 posti.

Prima dell'inizio del Centro Estivo saranno trasmessi al soggetto attuatore gli elenchi dai quali desumere il numero di iscritti ed il numero di educatori occorrenti. Verrà segnalata inoltre la presenza o meno di bambini con disabilità.

Sarà cura del soggetto attuatore trasmettere le presenze giornaliere effettive degli utenti al concessionario del Servizio refezione secondo le modalità che verranno indicate. Al Comune di Canegrate andranno invece comunicate le presenze settimanali.

Sarà cura del soggetto attuatore, inoltre, trasmettere al comune di Canegrate, entro il 14 settembre 2018, una relazione complessiva sull'esperienza del centro estivo ed una relazione sintetica circa i progetti individualizzati realizzati con i bambini in condizione di disabilità e bisogni educativi speciali.

Modalità operative di svolgimento del Centro Estivo

Il servizio si articolerà complessivamente per numero 4 settimane dal 2 al 27 luglio 2018 presso i locali della Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" in via Asiago, con orario di funzionamento di 10,30 ore giornaliere, dalle ore 07.30 alle ore 18.00, da lunedì a venerdì così articolate:

- dalle ore 07.30 alle ore 09.00 accoglienza, pre-centro (per famiglie con entrambi i genitori lavoratori);
- dalle ore 09.00 alle ore 16.30 attività e laboratori;
- dalle ore 16.30 alle ore 18.00 uscita, post centro (per famiglie con entrambi i genitori lavoratori).

Per i servizi di pre e post Centro Estivo, il soggetto attuatore non richiederà o percepirà compenso alcuno dalle famiglie e dagli utenti intendendosi del tutto compensato con le quote di frequenza settimanale.

Il pranzo per i minori è garantito dall'Ente Comunale, tramite società concessionaria secondo le modalità in atto per quanto attiene al trasporto e alla porzionatura. I costi sono quelli applicati

nell'anno scolastico 2017/2018. Verranno confermate le tariffe agevolate riconosciute durante le attività scolastiche.

Il pranzo per gli educatori è a carico dell'Impresa, che troverà eventualmente accordi diretti con il gestore del servizio.

Il soggetto attuatore dovrà altresì predisporre le pulizie dei locali utilizzati (esclusi gli spazi destinati alla refezione) e acquistare il materiale necessario nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, impegnandosi a riconsegnare locali, spazi, attrezzature, impianti delle strutture ospitanti le attività estive nelle condizioni in cui si trovavano all'inizio del servizio e al ripristino di tali condizioni in caso di danneggiamenti.

A tal fine, prima dell'avvio e alla chiusura del servizio, dovrà essere effettuato apposito sopralluogo in presenza di personale comunale e scolastico incaricato, di cui l'attuatore redigerà verbale controfirmato dalle parti.

Le pulizie giornaliere prevedono:

- Scopatura degli ambienti;
- Lavaggio pavimenti;
- Bagni sia dei bambini che degli educatori;
- Banchi.

La pulizia finale consisterà:

- Scopatura di tutti gli ambienti utilizzati;
- Lavaggio banchi e sedie, pavimenti, bagni e porte;
- Lavaggio vetri e muri.

Figure Professionali

Il soggetto attuatore dovrà garantire le figure necessarie tenendo conto che il rapporto educatore – minori dovrà essere, ai sensi della DGR 11496/2010, al massimo di 1/15 per la scuola dell'infanzia. Il soggetto attuatore può prevedere anche un miglioramento di codesti standard.

L'inserimento di eventuali minori portatori di disabilità dovrà avvenire previo rispetto del rapporto numerico previsto dalla normativa in materia e dopo accurata valutazione e approvazione da parte dei servizi specialistici.

I costi orari di tale assistenza dovranno essere indicati così come previsto nel bando.

Il personale dovrà essere il seguente:

- 1 operatore con laurea anche triennale in scienza dell'educazione/formazione/psicologiche/sociologiche/pedagogiche/servizio sociale o con un titolo regionale di educatore professionale o un operatore con funzioni socio-educative con esperienza quinquennale in servizi per l'infanzia che assume la funzione di coordinatore con compiti di progettazione e coordinamento pedagogico, di programmazione dell'attività del centro estivo e di organizzazione e monitoraggio;
- 1 operatore socio educativo, anche volontario, ogni 15 bambini.

In caso di frequenze di minori disabili lo standard viene adeguato, fino all'occorrenza di un'assistenza 1:1 nei casi più gravi.

Il soggetto partner nel progetto dovrà prevedere la continuità dei singoli operatori limitandone il turn-over, provvedendo a sostituire tempestivamente il personale assente mediante altro in possesso dei medesimi requisiti. Il soggetto partner si impegna altresì alla sostituzione tempestiva del personale educativo per il quale sia stata riscontrata dal Comune una non adeguata capacità comunicativo-relazionale.

Dovrà inoltre prevedere un corso di aggiornamento per il personale che verrà impegnato nella realizzazione del servizio, prima del suo inizio indicandone i contenuti nell'ipotesi progettuale.

Le ore di équipe e di formazione sono a carico dell'Impresa.

Servizi aggiuntivi

Nel caso dovessero emergere richieste da parte dell'utenza riguardo all'attivazione di periodi ulteriori rispetto a quelli sopra evidenziati (mese di agosto e/o prima settimana di settembre prima dell'inizio dell'anno scolastico), potrà eventualmente essere prevista l'organizzazione di ulteriori settimane di attività senza alcun onere a carico dell'amministrazione comunale.

Al soggetto attuatore potrà essere richiesto anche di individuare e mettere a disposizione figure educative aggiuntive da assegnare all'Oratorio Feriale, con il quale l'Amministrazione comunale, riconoscendo la rilevanza sociale ed educativa delle attività realizzate dall'Oratorio stesso, ha stipulato un accordo per la fascia d'età dai 6 ai 14 anni, accordo che impegna il Comune a garantire la figura di un educatore professionale laddove vi siano bambini con esigenze speciali, al fine di permettere la loro partecipazione alle attività ricreative.

Per quanto riguarda gli oneri relativi a tali figure educative di supporto, che dovranno essere stimati e specificati nell'offerta progettuale, sarà cura del Comune di Canegrate individuare le modalità di copertura attraverso l'attivazione delle misure previste dal fondo nazionale per le non autosufficienze (voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico) o attraverso risorse proprie (qualora non vi fossero i requisiti per l'accesso alle suddette misure).